



DIREZIONE PROVINCIALE DI: MESSINA

UFFICIO TERRITORIALE DI: MESSINA

Registrazione di Atto Privato

Il 06/03/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TXX , serie 3 , numero 202

data di stipula: 20/02/2026

ident.vo telematico: TXX26L000202000VD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: SCRFRZ65R18F158H

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97078060833	SCRFRZ65R18F158H			
-------------	------------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di febbraio, alle ore 18,00, presso la sede sociale in Messina Via Canova n.18, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione NONSOLOCIBUS, convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica Statuto Sociale;

Assume la presidenza dell'Assemblea Straordinaria il Presidente dell'Associazione, Sig. Scaramuzza Fabrizio e chiama a fungere da segretario la Sig.ra Manganaro Anna, estensore del presente verbale.

Il Presidente constata preliminarmente che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante comunicazione iscritta inviata a tutti i soci;

essendo presenti personalmente tutti i soci dell'Associazione, nel numero di 12, come da elenco sottoscritto che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante ed essenziale come allegato A), dichiara validamente costituita l'odierna Assemblea Straordinaria, nel rispetto dello statuto sociale aprendo la seduta.

Prende la parola lo stesso Presidente dell'Assemblea il quale illustra i motivi che hanno spinto alla convocazione della presente Assemblea Straordinaria, chiamata a pronunciarsi sul punto all'ordine del giorno, specificando come sia assolutamente necessario procedere all'approvazione di un nuovo Statuto Sociale per adeguarlo alle normative vigenti intervenute, riguardanti il Codice del Terzo Settore e nella circostanza, di ampliare e migliorare il precedente Statuto, rendendolo più consone al fine di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione delle Associazioni che svolgono attività di interesse generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. del D.lgs. 117/2017.

A tal proposito, da lettura della proposta dello statuto modificato, soffermandosi in maniera particolare sui punti oggetto delle modifiche apportate e su quelli nuovi inseriti che disciplinano il funzionamento e l'organizzazione dell'Associazione. Lo Statuto (che si riporta in allegato al presente atto come Allegato "B"), dopo ampia e proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità, sia articolo per articolo, sia nella sua stesura generale.

Si ribadisce come l'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale come previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017), ed espressamente indicate e specificate nell'art. 3 del nuovo Statuto Sociale.

Lo statuto associativo stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione è libera; che il funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci; che le cariche sociali sono elettive e gratuite e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Lo statuto stabilisce inoltre che le prestazioni dei soci sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute ed idoneamente documentate.

L'associazione, potrà altresì, aderire ad altre associazioni di volontariato che, a livello provinciale e nazionale, perseguano gli stessi obiettivi.

L'Assemblea infine, conferisce, all'unanimità dei voti, espresso mandato al Presidente dell'Associazione affinché provveda ai sensi e per ogni effetto di legge a registrare il presente atto ed il nuovo Statuto Sociale presso la competente Agenzia delle Entrate. Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 20,15. Il presente atto è formato da due pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Messina 20.02.2026

(Il Segretario)
Wangerao Quire

[Signature]
(Il Presidente)



Atto registrato il 06/03/2026 al n. 209/2026 Serie 3
Esatto € 152,00 per imposta di bollo

L'ADDETTO
GENOVESE FRANCESCO (*)
(*) firma su delega del Direttore Provinciale
[Signature]
Prov. di delega del Direttore Provinciale

VARIAZIONE STATUTO

Dell'Associazione **"NONSOLOCIBUS - ETS"**, con sede in Messina Via
Canova 18.

(*) firma su delega del Direttore Provinciale

TITOLO

DISPOSIZIONI GENERALI

ART 1 È costituita ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m. (seguito denominato Codice del Terzo Settore) l'Associazione denominata "NONSOLOCIBUS" Ente del Terzo Settore (ETS), d'ora in avanti **ASSOCIAZIONE NONSOLOCIBUS ETS**

ART 2 L'Associazione ha sede legale in Messina, attualmente in Via Canova n.18 ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà svolgere le proprie attività in qualsiasi località, anche al di fuori della sede sociale.

ART 3 L'Associazione è senza finalità di lucro, ed ha come scopo il perseguimento di finalità sociali mediante lo svolgimento di attività di interesse generale avente per oggetto: della sua attività:

- La promozione di studi diretti a diffondere la sicilianità specie fra gli appassionati di cultura, arte, storia, gastronomia, lingue, dialetti e quant'altro connesso alla fruizione delle risorse del territorio.
- L'educazione a una fruizione matura delle risorse turistiche attraverso un programma di promozione delle tradizioni culturali e uno studio degli usi e dei costumi.
- L'assistenza morale e materiale dei propri associati.
- L'organizzazione di manifestazioni culturali ed eventi turistici tra i quali gite ed escursioni dedicate alla promozione della Sicilia, dei prodotti tipici dell'enogastronomia, delle risorse storico-artistiche, delle tradizioni folkloristiche e della sicilianità in generale, aperta a tutta la categoria dei turisti siciliani o provenienti dal resto del mondo.
- L'interscambio fra i soci di tutto il mondo di servizi di accoglienza e ospitalità rivolti alla presentazione dei luoghi e delle risorse

turistiche di differenti paesi e nazioni con particolare riferimento al valore che assume il ricordo delle persone in un'esperienza di conoscenza.

- f) La creazione di un circuito internazionale fra siciliani emigrati che, con la stessa logica di interscambio, presentino ad altri siciliani-turisti le risorse dei luoghi e dei tessuti sociali in cui essi si sono inseriti.
- g) La promozione mediante corsi e studi della cultura siciliana specie fra i giovani e gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.
- h) L'edizione e la redazione di libri, riviste e materiale informativo in formato cartaceo e multimediale.
- i) La creazione di centri ricreativi e di ristoro per gli associati, l'organizzazione di gite e quant'altro possa essere connesso con il tempo libero.
- j) L'approfondimento delle differenti logiche di turismo e la promozione di itinerari e servizi turistici connessi alle differenti tipologie di fruizione (mototurismo, cicloturismo, agriturismo, ecoturismo, etc. etc.) connessi alle attività delle più importanti organizzazioni internazionali e ai maggiori circuiti turistici alternativi.
- k) Un programma di educazione alla sostenibilità del turismo e alla promozione del turismo ecologico.
- l) L'organizzazione di incontri per il confronto culturale su tematiche siciliane a fronte di ricerche che i soci svolgono a beneficio della diffusione della cultura siciliana e messinese.
- m) La stipula di accordi e convenzioni con altre associazioni e fornitori di servizi turistici per il vantaggio organizzativo ed economico dei soci con particolare riferimento all'ottimizzazione dei tempi di soggiorno e alla fruizione di servizi di qualità.
- n) La fornitura di servizi turistici ai soci che vogliono conoscere la Sicilia fruendo di servizi autentici e di qualità, anche fuori dagli itinerari turistici di massa, con l'idea di favorire l'amicizia e gli scambi culturali fra soci siciliani e soci visitatori.

- o) Lo sviluppo di programmi e studi rivolti a migliorare la qualità della vita degli emigrati siciliani, con particolare riferimento alla formazione professionale e all'assistenza legale e allo sviluppo di politiche socioeconomiche e di interscambio.
- p) Lo sviluppo di progetti di natura ecologica ed ambientale con particolare riferimento alla protezione del patrimonio faunistico e boschivo siciliano, alla fruizione dei Parchi Regionali, e al reinserimento di specie animali autoctone appartenenti al patrimonio storico regionale.
- q) La promozione e valorizzazione del territorio non solo come luogo geografico costituito dalla natura e dal paesaggio ma anche come un insieme omogeneo di storia, tradizione, cultura, enogastronomia e contaminazione della nostra isola.
- r) La promozione e la divulgazione delle Eredità Immateriali, riguardanti le tradizioni orali ed espressione, comprese il linguaggio come veicolo del patrimonio culturale e immateriale; le arti dello spettacolo, le pratiche sociali e rituali, gli eventi festivi, le conoscenze e pratiche concernenti la natura e l'universo, i saperi legati all'artigianato tradizionale.
- s) Creazione e gestione di eventi culturali in Italia e all'estero, con l'obiettivo di valorizzare la cultura viva dei territori siciliani. Attraverso iniziative mirate, si promuovono i saperi produttivi locali, riscoprendo e diffondendo le tradizioni artigianali e agricole. Si valorizzano anche le tecniche tradizionali di lavorazione, che raccontano la storia e l'identità dei luoghi. Inoltre, viene posta particolare attenzione alla preservazione e promozione delle ricette tipiche, tramandate oralmente di generazione in generazione, che rappresentano un patrimonio culinario unico. Si creano altresì, opportunità per la commercializzazione di prodotti gastronomici, dolciari e vitivinicoli, favorendo il riconoscimento e l'apprezzamento di questi tesori locali sia a livello nazionale che internazionale.



- t) Progettare, organizzare e gestire attività di formazione e aggiornamento, senza scopo di lucro, destinate ai soci aderenti e appassionati del settore agroalimentare ed enogastronomico, con l'obiettivo di promuovere competenze e conoscenze essenziali per il loro sviluppo personale e professionale
- u) L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelli di cui ai commi precedenti a condizioni che siano secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale sopra identificate secondo i criteri ed i limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art.6 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Associazione potrà usufruire di contributi, sussidi, finanziamenti agevolati e di qualsiasi provvidenza in genere, a norma della vigente legislazione statale o regionale, comunale o provinciale, e da ogni altro ente pubblico o soggetto privato.

TITOLO II

PATRIMONIO SOCIALE

ART 4 Il patrimonio è costituito:

- a) Dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b) Dagli eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) Da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:

- a) Dalle quote sociali;
- b) Dagli introiti derivanti da manifestazioni ricreative, culturali o turistiche e da partecipazioni ad esse;
- c) Da contributi da parte dell'Amministrazione dello Stato, dalla Regione Siciliana, dagli Enti Locali, nonché altri Enti pubblici e privati;
- d) Da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.



ARTI 5 Le somme versate per la tessera sociale, le quote annuali di adesione all'Associazione e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ARTI 6 Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo ove istituito, nonché il Libro Soci dell'Associazione.

Gli esercizi sociali comprendono il periodo che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio, verranno predisposti, dal Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio, che a sua volta, dovranno essere approvate dall'assemblea dei Soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I libri dell'Associazione sono consultabili dal socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono predisposte dall'associazione a spese del richiedente.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

ARTI 7 indipendentemente della redazione del bilancio annuale, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi, eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o

campagne di sensibilizzazione, redige ogni quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

ART 8 Eventuali residui attivi di bilancio verranno devoluti come segue:

- a) Il 10% (dieci per cento) al fondo riserva;
- b) Il rimanente a disposizione per iniziative di carattere promozionale, divulgativo e comunque per il raggiungimento degli scopi sociali.

Per il perseguimento dello scopo l'Associazione potrà richiedere contributi e finanziamenti allo Stato, Enti pubblici, territoriali e non, Istituti Finanziari, ad Enti che si occupano anche della cultura, dell'arte e dello spettacolo, nonché alla Comunità Economica Europea ed infine anche ai privati come atto di libertà o donazione.

TITOLO III

SOCI

Premesso che l'Associazione può avvalersi di attività di volontariato o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D. Lgs. N.117/2017 e s.m. ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni, possono far parte dell'Associazione:

ART 9 le persone fisiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge) che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini sociali e culturali previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b) accettare il presente Statuto ed i Regolamenti interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative. A tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 12. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione. Tutti gli associati regolarmente iscritti, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto al voto, nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ARTI 10 Chi intende far parte dell'Associazione, quale socio, deve presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione indicando le proprie generalità o dati identificativi se trattasi di altri soggetti non persone fisiche, dichiarando di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione delibererà entro trenta giorni sulle domande di ammissione pervenute. In caso di non ammissione, la parte interessata, potrà presentare ricorso entro i successivi trenta giorni all'assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

L'adesione all'associazione non comporta l'obbligo di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART 11 Tutti i soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annua nella misura che verrà determinata dal Consiglio Direttivo.

ART 12 Lo status di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità o esclusione, su decisione presa a maggioranza dai soci membri del Consiglio Direttivo. I soci vengono espulsi per i seguenti motivi:

- a) Quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) Quando si rendano morosi del pagamento della tessera d'iscrizione, della quota d'ingresso o della quota ordinaria annuale;
- c) Quando in qualunque modo arrechino danni morali e materiali all'Associazione ovvero, assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione tali da ledere l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

In nessun caso il socio che perde tale qualità, può avanzare diritti sul patrimonio dell'Associazione.

ART 13 I soci non possono utilizzare locali sociali per scopi diversi da quelli previsti dal presente Statuto.

TITOLO IV

ORGANI SOCIALI

ART 14 Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) IL Collegio dei Revisori o un Revisore Unico solo se istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge.

ASSEMBLEA

ART 15 L'Assemblea ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'associazione.

All'assemblea ordinaria e straordinaria, hanno diritto ad intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento delle quote associative.

All'assemblea ordinaria dei soci, spettano i seguenti compiti:

- a) Discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo e degli altri organi dell'Associazione;
- c) Approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;
- d) Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) Deliberare tutte le questioni attinenti alla gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

All'assemblea straordinaria, spettano i seguenti compiti:

- 1) Deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- 2) Deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta almeno quindici giorni prima dell'adunanza, con qualunque mezzo (consegna a breve manu, lettera, e-mail, fax ed altro) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione. contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale assemblea di seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo di almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti o dal Revisore Unico se istituiti.

ART 16 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, in mancanza di entrambi, l'Assemblea procede alla nomina del Presidente, il quale a sua volta, nomina un segretario verbalizzante.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART 17 Al Presidente dell'Assemblea spetta constatare la regolarità del diritto di intervento all'Assemblea.



ART 18 L'Assemblea ordinaria delibera validamente in prima convocazione, ove vi partecipino almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione che può validamente tenersi il giorno successivo, l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza e qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Nelle deliberazioni che riguardano le loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto al voto.

ART 19 L'Assemblea straordinaria delibera validamente a maggioranza, ove partecipino in prima convocazione almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati. In seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti intervenuti.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART 20 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea. Nel caso in cui l'assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta, il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di tre ad un massimo di cinque consiglieri, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

ART 21 Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere.

ART 22 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in sua mancanza, dal Vice- Presidente.

ARTI 23 Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi componenti e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportune rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto



giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

ART 24 Il Consiglio Direttivo:

- a) Redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee guida approvate dall'assemblea dei Soci;
- b) Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) Redige i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) Determina le quote di ammissione ed il corrispettivo che i soci dovranno pagare per la quota sociale annuale e per l'uso di eventuali servizi o utilizzo delle strutture dell'Associazione;
- e) Nomina o revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante l'andamento gestionale in genere;
- f) Delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- g) Compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti i soci

ART 25 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio verrà redatto il relativo verbale che verrà sottoscritto da tutti gli intervenuti.

ART 26 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione alcuna.

ART 27 Il Presidente, ed una sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione

ART 28 Nel caso in cui venga a mancare uno o più componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente o chi è rimasto in carica deve, entro due mesi, convocare l'Assemblea per la sostituzione degli Amministratori mancanti.

PRESIDENTE

ART 29 Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'associazione; cura l'esecuzione delle relative deliberazioni; verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti; ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ART 30 Il Collegio dei Sindaci Revisori, qualora istituito dall'Assemblea o obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea anche tra persone non socie.

Il Collegio dei Sindaci Revisori elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno, un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

Il Collegio dei Sindaci Revisori o il Revisore unico, controlla l'amministrazione dell'associazione, vigila sull'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti interni, accerta la regolare tenuta della contabilità, dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio o rendiconto d'esercizio.

Il Collegio dei Sindaci Revisori o il Revisore unico, può nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

I Sindaci Revisori o Revisore unico, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

TITOLO V

MODIFICAZIONI E SCIoglimento

ART 31 Per deliberare modifiche allo Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione, è necessario il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (trequarti) degli associati

Con la stessa maggioranza, l'Assemblea delibera sulla devoluzione del patrimonio, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

ARTICOLO 32 – In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altri associazioni operanti nello stesso settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se è obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45 comma 1 del citato D.lgs. 117/2017 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si rimanda alla normativa vigente in materia.

I SOCI

Scaramuzza Fabrizio
Runcio Paolo
Manganaro Anna
Merlino Caterina
Merlino Francesca
Perrone Sergio
Maimone Roberto
Zanghi Caterina
Arena Pietro
Gambadoro Salvatore
Corsaro Emanuela
Scaramuzza Annelisa

[Handwritten signatures of the members listed above]



ART 31 Per deliberare modifiche allo Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione, è necessario il voto favorevole di almeno i 2/3 (tre quarti) degli associati

Con la stessa maggioranza, l'Assemblea delibera sulla devoluzione del patrimonio, decotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

ARTICOLO 32 - In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che resterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti nello stesso settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione. acquisito, se è obbligato per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45 comma 1 del citato D.lgs. 11/2017 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si rimanda alla normativa vigente in materia.

I SOCI

Scaramuzza Fabrizio

Rancio Paolo

Mangano Anna

Melino Caterina

Melino Francesca

Penone Sergio

Maimone Roberto

Zanghi Caterina

Arena Pietro

Gambato Salvatore

Corso Emanuela

Scaramuzza Annalisa

